ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**
Tipo materia	**Legge**
Materia	**L.R. 40/2016**
Sotto Materia	**Art. 30 - Contributi "De Minimis" per fermo pesca Integrale**
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**NO**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**NO**
Tipologia	**Altro**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00818 del 29/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2023/00875

OGGETTO: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “de minimis” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione “avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l’attività di pesca professionale” Anno 2023.
Riduzioni prenotazioni, variazione compensativa e prenotazione della spesa di € 150.000,00 sul capitolo 1602000.

Il giorno 29/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura"
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. per.agr. Francesco Bellino.
Premesso che:

- Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le omonime Riserva Marina e Riserva Naturale dello Stato ai sensi del D.M. del 04.12.91 e del D.M. 04.02.2000, giusta Convenzione del 26.06.01 firmata con lo stesso S.C.N.;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 26 gennaio 2009 ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta Torre Guaceto";
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo e Nardò (LE) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'omonima Riserva Marina istituita ai sensi del D.M. del 12.12.1997;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 9

dicembre 2009 ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Porto Cesareo".

Considerato che:

- la Cooperativa Pescatori dello Jonio con nota del 18/10/22 e la Cooperativa Pescatori La Bussola del Salento con nota del 31/10/22 (r_puglia/AOO_036/PROT/31/10/2022/0014377) hanno chiesto, di adeguare l'importo del contributo mensile per imbarcato a € 1.500,00, in base alle Tabelle Retributive (Pagina 4) previste dal CCNL, applicato alle Cooperative di Pesca della Legge 250/58;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con determinazione del Direttore del Consorzio N°136 del 19/10/2023 ha sospeso le l'attività di pesca professionale all'interno dell'area marina protetta di Torre Guaceto dal 01/11/2022 al 30/11/2022 r_puglia/AOO_036/PROT/23/10/2023/0012939;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto con determinazione del Direttore del Consorzio N. 19 del 30/10/2023 ha sospeso le l'attività di pesca professionale all'interno dell'area marina protetta di Torre Guaceto dal 01/11/2022 al 30/11/2022 r_puglia/AOO_036/PROT/31/10/2023/0013415;
- Con nota r_puglia/AOO_036/PROT/08/11/2023/0013749 è stata chiesta al Mi.P.A.A.F. l'autorizzazione importo di € 150.000,00 per emanazione avviso pubblico Regione Puglia in regime "deminimis".

Preso Atto che

- Sul capitolo 1602000, con dotazione finanziaria iniziale di € 450.000,00, sono state eseguite le seguenti prenotazioni :
  - €. 200.000,00 con DDS N. 120 del 03/03/2023 per fermo pesca del pesce spada (n. 3523000774);
  - € 100.000,00 con DDS N. 351 del 25/05/2023 per fermo piccoli pelagici, (n. 3523001247)
  - € 30.000,00 con DDS N. 710 del 31/10/2023 per fermo tonno ala lunga, .
- Sul capitolo 0115035, con DDS n. 514 del 28/07/2023 sono state prenotate € 300.00,00 per il Sostegno Economico Del Settore Produttivo Della Mitilicoltura Pugliese (n. 3523001427);

Considerato che:

- con la DDS N. 00813 del 27/11/2023 sono state impegnate le somme relative l'avviso pubblico fermo pesca del pesce spada, per n. 32 imprese ammesse agli aiuti, per un importo complessivo di € **145.683,90**, in riduzione di € **54.316,1** rispetto la somma prenotata di € 200.000,00;
- con la DDS N. 00811 del 27/11/2023 sono state impegnate, le somme relative all'avviso *pubblico sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura Pugliese*, per n. 14 imprese ammesse agli aiuti, per un importo complessivo di € **112 549,26**, in riduzione di € **187 450,74** rispetto la somma prenotata di €

300.000,00;

Ritenuto di dover:

- effettuare una riduzione della prenotazione n. 3523000774 afferente alla DDS N. 120 del 02/03/2023 cap. U1602000, di € **54.316,1;**
- effettuare una riduzione della prenotazione n. 3523001427 afferente alla DDS N. 514 del 28/07/2023 cap. U0115035, di **€ 187 450,74**;
- effettuare la **Variazione Compensativa** della somma di € **87.000,00** dal cap. U0115035 al cap. U1602000, al fine, tra l'altro, di dare copertura economica per l'avviso per il fermo pesca delle aree mar protette;
- tutelare le risorse ittiche negli specchi d'acqua delle Aree marine protette della Puglia dallo sforzo di pesca, con particolare riferimento alle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE);
- voler assicurare un contributo in favore dei pescatori professionali che esercitano la pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE), per il fermo pesca che si prevede con il presente avviso;
- effettuare il trasferimento della somma di € **87.000,00** dal cap. U0115035 al cap. U1602000, al fine di dare copertura economica per il presente avviso;
- di prenotare la somma di € **150.000,00** sul capitolo U1602000 per il presente avviso;
- procedere all'approvazione ed emanazione dell'"*avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale".*

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di effettuare** una riduzione della prenotazione n. 3523000774 DDS N. 120 del 03/03/2023 cap. U1602000, di € **54.316,1** per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili",
- **di effettuare** una riduzione della prenotazione n. 3523001427 DDS N. 514 del 28/07/2023 cap. U0115035, di € **187 450,74** per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili",
- **di effettuare** una **Variazione Compensativa** della somma di € **87.000,00** dal cap. U0115035 al cap. U1602000, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di approvare** ed emanare *l'"avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale"* riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Riduzione delle prenotazioni

Cap. 1602000

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
Centro di Responsabilità Amministrativa:	**14** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente **03** – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Missione	**16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca**
Programma	**02 – Caccia e Pesca**
Titolo	**1 – Spese Correnti**
Macro aggregato	**04 – trasferimenti correnti ad imprese**
Imputazione al capitolo	**1602000** "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)*"
Codice piano dei conti	**01.04.03.99**
Somma prenotata da ridurre	**€. 54.316,1 sulla prenotazione n. 3523000774 DDS N. 120 del 03/03/2023**
Causale della riduzione della prenotazione	**Minori richieste** di aiuti per l'avviso di cui alla DDS N. 120 del 03/03/2023

Cap. U115035

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
Centro di Responsabilità Amministrativa:	**14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente** **03 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
Missione	**16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca**
Programma	**02 – Caccia e Pesca**
Titolo	**1 – Spese Correnti**
Macro aggregato	**04 – trasferimenti correnti ad imprese**
Imputazione al capitolo	**U115035** "FONDO DI SOLIDARITA' PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA. ART. 30 L.R. N.

	26/2013”
Codice piano dei conti	**01.04.03.99**
Somma prenotata da ridurre	**€. 187 450,74** sulla prenotazione n. 3523001427 DDS N. 514 del 28/07/2023
Causale della riduzione della prenotazione	**Minori** richieste di aiuti per l’avviso di cui alla DDS N. 514 del 28/07/2023

Variazione Compensativa

cra	capitolo	declaratoria	stanziamento iniziale	piano dei conti finanziario	importo variazione competenza	importo variazione cassa
14.03	U115035	Fondo di solidarita' per il settore della pesca e della mitilicoltura. art. 30 l.r. n. 26/2013”	300.000 €	01.03.02.99	-87.000,00 €	-87.000,00€
14.03	U1602000	Contributi agli operatori della pesca de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016	€	01.03.02.09	+87.000,00 €	+87.000,00 €

Prenotazione della somma

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
Centro di Responsabilità Amministrativa:	**14** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente **03** – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Missione	**16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca**
Programma	**02 – Caccia e Pesca**
Titolo	**1 – Spese Correnti**
Macro aggregato	**04 – trasferimenti correnti ad imprese**
Imputazione al capitolo	**1602000** “*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)*”
Codice piano dei conti	**01.04.03.99**
Somma da prenotare	**€. 150.000,00**
Causale della prenotazione	**avviso pubblico** per l’accesso al sostegno economico relativo al fermo pesca nelle aree marine protette di Torre

	Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale"
Creditori	saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute
L'obbligazione si perfeziona	**nell'anno 2023.**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di effettuare** una riduzione della prenotazione n. 3523000774 DDS N. 120 del 03/03/2023 cap. U1602000, di € **54.316,1** per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili",
- **di effettuare** una riduzione della prenotazione n. 3523001427 DDS N. 514 del 28/07/2023 cap. U0115035, di € **187 450,74** per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili",
- **di effettuare** una **Variazione compensativa**della somma di € **87.000,00** dal cap. U0115035 al cap. U1602000, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di approvare** ed emanare *l'"avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale"* riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **U1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate più 3 facciate l'aegato 1 SAC, n. 19 facciate

di Allegato A (Avviso Pubblico) :

- Il presente provvedimento: - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili come sinteticamente specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" il cui contenuto viene dettagliatamente trascritto in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA, DAL 1.11.23 AL 1.12.23, NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE.

Anno 2023.

1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURIDICI

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente avviso pubblico, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca specificatamente alle imprese dei pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, in attuazione Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Aiuto in regime "de minimis".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Aree marine protette di Torre Guaceto (BR) (Decreto 26 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) e di Porto Cesareo (LE) (Decreto 12 dicembre 1997 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente provvedimento è pari a € 150.000,00.
Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.
Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Proprietari di unità da pesca o Imprese armatrici di unità da pesca, autorizzate a pescare nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE).
Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere autorizzato, da una delle due aree protette di Porto Cesareo o Torre Guaceto, alla pesca professionale nelle aree di competenza;

b) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;

c) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;

d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;

e) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca nel periodo di fermo decretato dai due enti gestori delle Marine protette di Porto Cesareo e Torre Guaceto, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;

f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;

g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

h) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

j) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

k) DURC regolare al momento della presentazione della domanda

l) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

m) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:

- che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
- che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
- che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

n) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

o) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;

p) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

q) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;

- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità

7. AREA DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, autorizzate alla pesca in una delle aree marine protette di Torre Guaceto o di Porto Cesareo.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 11 dicembre 2023
L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI NOME DITTA – Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale AMP anno 2023

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 9 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a) domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

b) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;

c) autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B,** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fal-

limento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;

d) copia documento DURC, rilasciato da INPS/INAIL regolare al momento della presentazione della domanda;

e) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;

f) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C;**

g) autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione nel periodo di fermo decretato delle Aree Protette e di quanto indicato nell'**allegato D**;

h) tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;

i) *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E;**

j) tabella dati (excel) **Allegato F**, da inviare in formato *.xlsx, tutti i campi devono essere correttamente e totalmente compilati, tutti i campi devono essere in formato testo, tranne il campo "contributo richiesto" che deve essere in formato valuta.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), solo l'Allegato F in CaDes, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI NOME DITTA – Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale AMP anno 2023

10. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi dei Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014, integrato e modificato dal Regolamento 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è riconosciuto in relazione alla capacità di pesca dell'imbarcazione armata che nel caso specifico riferendosi a imbarcazioni di piccola pesca viene determinato, tenendo conto del numero di imbarcati, per il numero di giorni di fermo con deposito dei documenti in Capitaneria, calcolato come in dicato nella tabella seguente:

Classi Di Stazza In GT	Contributo Mensile €	Contributo giornaliero €	Contributo totale
1 ≤ X ≤ 20	1.500 * numero imbar-	Cont. Mens. / 26	Cont. Gior. * n. giorn. di

	cati		fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale "de minimis".

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

La dotazione finanziaria del presente provvedimento è pari a € 150.000,00.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono erogati nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora l'importo totale dei contributi da concedere superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

A i sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di € 150.000,00, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.
Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le verifiche di ricevibilità istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserite nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, approvato con determinazione dirigenziale da pubblicare pubblicata nel BURP.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.

13. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.
Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 120.000,00 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.
Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

14 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

15 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16 CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE)

n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.
Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
p.e.c.: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it
Il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. Francesco Bellino
E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

18 NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Responsabile P.O.
Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura
Francesco Bellino

ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA, dal 01/11/2023 al 30/11/2023, NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE" Anno 2023.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. **PEC** _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI

PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE" - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere autorizzato effettuare la pesca professionale dal _____ ad almeno alla fine del periodo di fermo di cui al presente avviso, con la…… Dell Ente di Gestione della Marina Protetta di ……
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
5. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
8. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
9. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
    - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

10. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca nell'area marino protetta;
11. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
12. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
13. di avere sede legale nella Regione Puglia;
14. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
15. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
16. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
17. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
18. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
19. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
20. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
21. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
22. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
23. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
24. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ **dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____**;

DICHIARA, INOLTRE

☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.

2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "*Obblighi del beneficiario*" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "*Controlli e revoche*" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data *Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Firma*

ALLEGATO B)

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DTA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

Partita IVA*
_____

Denominazione/ragione sociale*
_____

Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ _____n. _____

Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

C.C.N.L. applicato*: specificare
_____

Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

ALLEGATO D)

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO NELLE AREE MARINO PROTETTE, DAL 07/11/2023 AL 07/12/2023
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo pesca nelle AREE MARINO PROTETTE, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca nelle AREE MARINO PROTETTE;
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo nelle AREE MARINO PROTETTE con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo nelle AREE MARINO PROTETTE di cui alla Delibera del G.R. n._____ del _____;
- ha rispettato il fermo nelle AREE MARINO PROTETTE nei seguenti periodi:
  dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data_____

Il Titolare/Legale Rappresentante

ALLEGATO E)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca nelle AREE MARINO PROTETTE e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA…….

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA…….

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I…….